

CAD IT S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale
al 30-06-2009

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600.= i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2009

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Organi sociali	4
Premessa	6
Relazione intermedia sulla gestione	7
<i>Attività del Gruppo</i>	7
<i>Sintesi dei risultati di Gruppo</i>	7
<i>Analisi dei risultati reddituali consolidati</i>	8
<i>Il quadro congiunturale</i>	9
<i>Eventi significativi del periodo</i>	10
<i>Ricerca e sviluppo</i>	10
<i>Investimenti</i>	11
<i>Operazioni con parti correlate</i>	11
<i>Rapporti tra le società del Gruppo</i>	11
<i>Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche</i>	12
<i>Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo</i>	13
<i>Corporate Governance</i>	13
<i>Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti</i>	13
<i>Altre informazioni</i>	14
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	14
Bilancio semestrale abbreviato del Gruppo CAD IT	16
<i>Conto Economico Consolidato</i>	16
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	17
<i>Situazione patrimoniale finanziaria consolidata</i>	18
<i>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto</i>	19
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	20
<i>Note</i>	21
1. <i>Principi contabili e criteri di valutazione più significativi</i>	21
2. <i>Società controllate ed area di consolidamento</i>	27
3. <i>Ricavi</i>	27
4. <i>Informazioni per settori di attività e aree geografiche</i>	28
5. <i>Costi per acquisti</i>	29
6. <i>Costi per servizi</i>	29
7. <i>Altri costi operativi</i>	29
8. <i>Costo del lavoro e personale dipendente</i>	30
9. <i>Altre spese amministrative</i>	30
10. <i>Risultato della gestione finanziaria</i>	31

11.	<i>Rivalutazioni e svalutazioni</i>	31
12.	<i>Imposte sul reddito</i>	32
13.	<i>Utili per azione</i>	32
14.	<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	32
15.	<i>Attività immateriali</i>	33
16.	<i>Avviamento</i>	34
17.	<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	34
18.	<i>Altre attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	35
19.	<i>Attività per imposte anticipate</i>	35
20.	<i>Rimanenze</i>	35
21.	<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	35
22.	<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	36
23.	<i>Crediti per imposte</i>	37
24.	<i>Cassa ed altre attività equivalenti</i>	37
25.	<i>Capitale sociale</i>	37
26.	<i>Riserve</i>	38
27.	<i>Utili/perdite accumulati</i>	38
28.	<i>Dividendi pagati</i>	38
29.	<i>Finanziamenti</i>	38
30.	<i>Passività per imposte differite</i>	39
31.	<i>Fondi TFR e quiescenze</i>	39
32.	<i>Debiti commerciali</i>	40
33.	<i>Debiti per imposte</i>	40
34.	<i>Finanziamenti a breve</i>	40
35.	<i>Altri debiti</i>	40
36.	<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i>	41
37.	<i>Operazioni con parti correlate</i>	42
38.	<i>Rapporti con organi di amministrazione e controllo</i>	43
39.	<i>Eventi significativi successivi al 30/06/2009</i>	45
40.	<i>Garanzie prestate</i>	45
41.	<i>Altre informazioni</i>	45
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento		
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni		46
Prospetti contabili di CAD IT S.p.A.		47
	<i>Conto Economico</i>	47
	<i>Conto Economico Complessivo</i>	47
	<i>Situazione Patrimoniale-Finanziaria</i>	48
	<i>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto</i>	49
	<i>Rendiconto finanziario</i>	50
	<i>Rapporti con società controllate</i>	51

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

MATTHIAS SOHLER
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO

SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE



(1) Nominato il 29.04.2009; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.

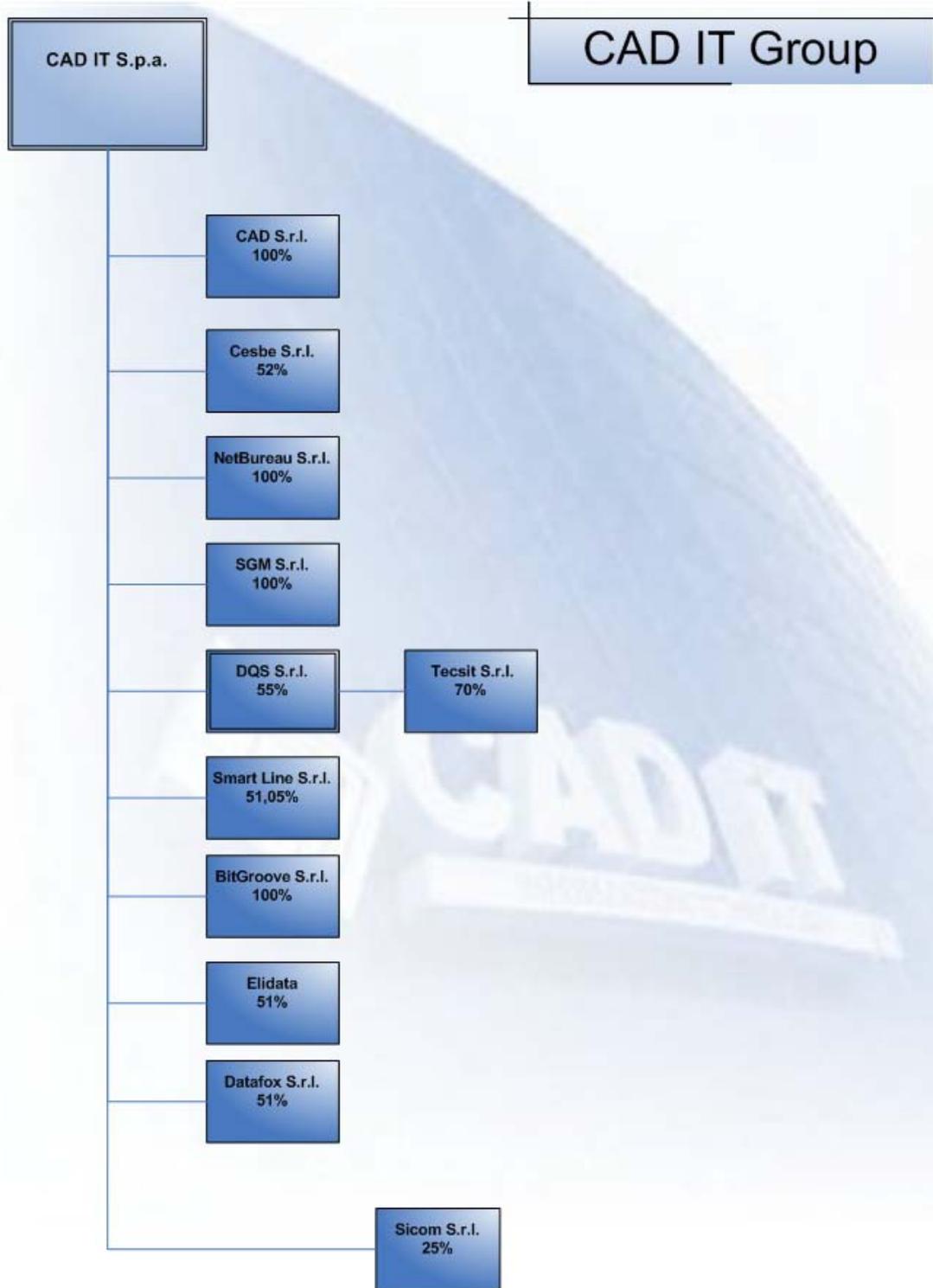
(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno; componente del comitato per le Proposte di Nomina e per la Remunerazione

All'Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fideiussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (due milioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato; ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di acquistare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura, con firma libera.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (due milioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato. Allo stesso amministratore spetta la rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.



Gruppo CAD IT al 30/06/2009

PREMESSA

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La relazione finanziaria semestrale è predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 Bilanci intermedi. La relazione è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

La relazione finanziaria semestrale comprende il bilancio semestrale abbreviato, la relazione intermedia sulla gestione, l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5, e la relazione della società di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Per effetto degli arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio il totale arrotondato dei dettagli differisca dalla somma dei dettagli arrotondati.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La relazione intermedia sulla gestione accompagna il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 del gruppo CAD IT e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti e con parti correlate.

Attività del Gruppo

CAD IT è oggi alla guida di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato delle banche ed assicurazioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'application management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Prato, Bologna, Padova, Mantova e Trento.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano oltre il 60% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il segmento più giovane ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

Sintesi dei risultati di Gruppo

	Periodo 2009		Periodo 2008		Variazione	
	01/01 - 30/06		01/01 - 30/06		assoluta	%
Valore della produzione	27.276	100,00%	29.373	100,00%	(2.097)	(7,14%)
Valore aggiunto	20.981	76,92%	23.166	78,87%	(2.185)	(9,43%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.113	15,08%	5.984	20,37%	(1.871)	(31,27%)
Risultato operativo (EBIT)	2.376	8,71%	4.246	14,46%	(1.870)	(44,04%)
Risultato ordinario	2.483	9,10%	4.530	15,42%	(2.048)	(45,20%)
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	2.706	9,92%	4.748	16,17%	(2.042)	(43,00%)
Imposte sul reddito	(1.210)	(4,44%)	(2.138)	(7,28%)	928	(43,40%)
Utile/(perdita) del periodo	1.496	5,48%	2.610	8,89%	(1.114)	(42,68%)
(Utile)/perdita del periodo attribuibile ai Soci della controllante	1.416	5,19%	2.311	7,87%	(894)	(38,70%)
Utile/(perdita) complessivo	1.616		2.271		(655)	(28,84%)
(Utile)/perdita complessivo attribuibile ai Soci della controllante	1.537		1.972		(435)	(22,07%)

	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008
Totale Attivo	89.977	89.163	91.952
Totale Patrimonio Netto	58.814	61.879	58.804
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	55.921	58.874	56.061
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	9.064	13.346	14.238
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	8.871	13.140	14.001
Dipendenti a fine periodo (numero)	602	610	620

Analisi dei risultati reddituali consolidati

Il Gruppo CAD IT chiude il primo semestre dell'esercizio 2009 con risultati e margini di redditività che si mantengono positivi, nonostante il non favorevole andamento dell'economia e la diffusa crisi in atto.

I risultati raggiunti confermano la capacità del Gruppo di conseguire risultati positivi, anche acquisendo nuovi utenti e segmenti di mercato, grazie alla produzione e offerta di nuovi prodotti e servizi,.

L'utile di periodo risulta di 1.496 migliaia di euro rispetto a 2.610 migliaia di euro del medesimo periodo dell'esercizio 2008.

Il valore della produzione del periodo, in calo del 7,14%, è principalmente determinato dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono 25.316 migliaia di euro (-10,18% rispetto a 28.184 migliaia di euro del primo semestre 2008).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 1.540 migliaia di euro, in crescita del 31,34% rispetto al primo semestre 2008 per il maggior impiego di risorse per lo sviluppo e le attività di investimento su nuove procedure e sul parco software di proprietà.

Tra gli altri ricavi e proventi iscritti pari a 503 migliaia di euro, nel corso del periodo è stato iscritto il credito d'imposta, ai sensi dell'Articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di 415 migliaia di euro relativo a costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio 2008 per progetti in corso dall'inizio del 2008 e tuttora in fase di esecuzione.

Il valore aggiunto di euro 20.981 migliaia di euro cala del 9,43% rispetto a 23.166 migliaia di euro del precedente periodo, mantenendo la marginalità del 76,92% sul valore della produzione (78,87% nel primo semestre 2008).

I costi per servizi, di 5.244 migliaia di euro, sono sostanzialmente allineati a quelli del primo semestre 2008 (5.194 migliaia di euro) e sono principalmente costituiti da collaborazioni esterne per servizi e consulenze qualificate.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 4.113 migliaia di euro (pari al 15,08% del Valore della produzione) rispetto a 5.984 migliaia di euro relativi al primo semestre 2008.

Il costo del lavoro del primo semestre 2009 è di 15.638 migliaia di euro, in calo di 270 migliaia di euro (-1,70%) rispetto al medesimo semestre del 2008. Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto: nel corso del semestre l'*actuarial gain* è stato di 235 migliaia di euro rispetto a 159 migliaia di euro del medesimo semestre 2008. Il decremento del costo del lavoro è correlato anche al numero medio di dipendenti impiegati nel periodo, passati da 619 nel 2008 a 603 nel 2009.

Il risultato operativo EBIT del primo semestre 2009 risulta positivo per 2.376 migliaia di euro pari al 8,71% del Valore della produzione, rispetto al risultato del medesimo periodo dell'anno precedente di 4.246 migliaia di euro. Le quote di ammortamento e accantonamento a carico del primo semestre 2009 ammontano a 1.283 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 385 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali e risultano sostanzialmente in linea con il primo semestre 2008.

In calo il risultato della gestione finanziaria che rileva proventi e oneri finanziari rispettivamente di 135 e 29 migliaia di euro, rispetto a 320 e 36 migliaia di euro del primo semestre 2008, principalmente per effetto del calo dei tassi di interesse sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Il risultato ordinario, in conseguenza, risulta positivo per euro 2.483 migliaia (periodo di raffronto 4.530 migliaia di euro) pari al 9,10% del valore della produzione.

Positivo nel corso del semestre in esame anche l'andamento della voce rivalutazioni e svalutazioni, che genera una rivalutazione di 223 migliaia di euro, per il risultato positivo della partecipazione collegata Sicom S.r.l (218 migliaia di euro nel primo semestre 2008).

Il risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi ammonta a 2.706 migliaia di euro rispetto a 4.748 migliaia di euro del medesimo periodo 2008.

Le imposte sul reddito ammontano a 1.210 migliaia di euro rispetto a 2.138 migliaia di euro del primo semestre 2008.

L'utile di periodo attribuibile ai soci di CAD IT nel primo semestre 2009 è di 1.416 migliaia di euro rispetto a 2.311 migliaia di euro del medesimo semestre 2008.

Il risultato complessivo del primo semestre 2009 è di 1.616 migliaia di euro (di cui 1.537 migliaia di euro attribuibili ai soci di CAD IT) rispetto a 2.271 migliaia di euro (di cui 1.972 migliaia di euro attribuibili ai soci della controllante).

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2009 è positiva per 8.871 migliaia di euro rispetto a 13.140 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

Il quadro congiunturale

Nel corso del primo semestre 2009 è proseguito un periodo caratterizzato dalla recessione dell'economia italiana ed internazionale e la fase di forte contrazione della domanda che aveva contraddistinto gli ultimi mesi del 2008. Secondo le analisi della Banca D'Italia, come riportate nel Bollettino Economico n. 57 di luglio 2009, la recessione mondiale si sta però attenuando ed emergono segnali di minore pessimismo nei sondaggi d'opinione. Questi segnali sono incoraggianti, ma restano incerte la cadenza temporale e la forza della ripresa. Soprattutto, non è venuto meno il rischio che le ricadute della recessione sul mercato del lavoro possano ancora ripercuotersi in misura significativa sulla domanda finale.

Nel primo trimestre del 2009 il PIL dell'area euro è diminuito del 2,5 per cento rispetto al periodo precedente, segnando la quarta flessione consecutiva, la più accentuata dagli anni settanta. Le informazioni più recenti prefigurano un'attenuazione delle tendenze recessive nel corso del secondo trimestre. In maggio la produzione industriale ha segnato il primo rialzo in un anno.

In Italia la fase recessiva dell'industria, iniziata nella primavera del 2008, si è bruscamente aggravata nel quarto trimestre dello scorso anno e nel primo del 2009, registrando la caduta dell'attività più pesante dagli anni settanta, pari complessivamente, dall'aprile 2008 al marzo 2009, al 25,3 per cento. La contrazione dell'attività si sarebbe arrestata nel corso del secondo trimestre: al rialzo in aprile (1,2 per cento su marzo) è seguita una stazionarietà in maggio che, secondo le stime della Banca D'Italia, sarebbe sostanzialmente proseguita in giugno.

I dati sulle forze di lavoro e sulle ore autorizzate di Cassa integrazione mostrano un preoccupante deterioramento del mercato del lavoro. Informazioni complete di contabilità nazionale del primo trimestre indicano una persistente cautela nei piani di consumo delle famiglie italiane, riflesso dell'incertezza sulle prospettive occupazionali.

Per quanto riguarda il settore bancario italiano, il peggioramento della redditività osservato nello scorso anno è proseguito nei primi mesi del 2009. Secondo le relazioni consolidate, nel primo trimestre gli utili dei cinque maggiori gruppi si sono ridotti del 40 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008; il rendimento del capitale e delle riserve (ROE) delle attività ricorrenti si è dimezzato, attestandosi al 4,5 per cento.

Le tensioni sui mercati monetari e finanziari si sono allentate, grazie a un parziale recupero di fiducia e all'ampissima offerta di liquidità da parte delle banche centrali. Dopo una fase di miglioramento, dalla fine di maggio il rating di alcuni istituti è stato ribassato.

Alla luce di questi sviluppi, la Banca D'Italia stima che il PIL, diminuito dell'1,0 per cento nel 2008, si contragga del 5,2 per cento nel corso del 2009 e rimanga stazionario nel 2010. Grazie alla graduale ripresa del commercio mondiale, al forte stimolo fornito dalla politica monetaria – anche attraverso misure “non convenzionali” – e ai

provvedimenti anticiclici varati dal Governo la fase recessiva si dovrebbe attenuare sensibilmente nella seconda metà del 2009 e l'attività produttiva dovrebbe tornare a crescere a ritmi positivi nel 2010.

Eventi significativi del periodo

Il 29 aprile 2009 l'Assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2008 e deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,50 Euro per azione. Le date per lo stacco della cedola ed il pagamento del dividendo sono state rispettivamente l'11 ed il 14 maggio 2009. Il pagamento dei dividendi ha comportato un esborso finanziario di 4.490 migliaia di euro.

L'Assemblea degli Azionisti, a seguito della naturale scadenza dei termini, ha altresì provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati confermati: Giuseppe Dal Cortivo (Presidente e Amministratore Delegato), Giampietro Magnani (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Luigi Zanella (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Paolo Dal Cortivo (Amministratore Delegato), Lamberto Lambertini (Amministratore Indipendente), Maurizio Rizzoli (Amministratore non esecutivo), Francesco Rossi (Amministratore Indipendente). Nel Consiglio di Amministrazione è stato inoltre nominato amministratore non esecutivo Matthias Sohler, Executive Director Financial for European Financial Market di Xchanging, società partner del Gruppo azionista di CAD IT, leader internazionale nella fornitura di servizi di Business Process Outsourcing, nell'ottica di consolidare ulteriormente la collaborazione strategica tra i due Gruppi.

Al Collegio Sindacale risultano nominati: Riccardo Ferrari (Presidente), Renato Tengattini, Gian Paolo Ranocchi.

Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato. In particolare continua lo sviluppo avviato nel 2007 relativo al progetto Nuovo Sportello Finanza con l'obiettivo di dotare l'affermata proceduta Area Finanza di interfaccia Web.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale).

CAD IT e Smart Line S.r.l. hanno in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Il Gruppo CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione dei propri prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative e ulteriori procedure mirate alla diversificazione per nuovi settori di business quale l'assicurativo (Area Finanza per assicurazioni) e nuovi moduli software destinati al mercato internazionale (EM).

Il 6 maggio 2009 CAD IT ha inviato all'Agenzia delle Entrate richiesta, ai sensi dell'Articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, relativa a costi di ricerca e sviluppo sostenuti per progetti già avviati al 28 novembre 2008 e previsti per il 2009 per il riconoscimento dei crediti di imposta per 415 migliaia di euro per ciascun anno, ed a progetti avviati successivamente al 28 novembre 2008 per costi previsti nel 2009 per un credito d'imposta di 337 migliaia di euro.

L'utilizzo dei crediti d'imposta è subordinato alla conferma dell'Agenzia delle Entrate, nei limiti degli stanziamenti di bilancio dello Stato, destinati alla copertura dei crediti stessi.



Investimenti

Riepilogo investimenti	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	Variazione	Esercizio 2008
Beni immateriali	407	129	277	162
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	1.540	1.292	247	2.660
Immobili, Impianti e Macchinari	239	126	113	257
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	2.185	1.548	637	3.079
Investimenti Finanziari				0
Totale investimenti	2.185	1.548	637	3.079

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso del primo semestre 2009 dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 2.185 migliaia di euro, rispetto a 1.548 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2008.

I costi per immobilizzazioni immateriali in corso sono per la maggior parte riferiti all'impiego delle risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo. Nel corso del periodo tali investimenti hanno subito un incremento rispetto ai precedenti e a quanto previsto negli scorsi esercizi a seguito delle scelte strategiche effettuate dagli amministratori e dal management che in questo periodo, caratterizzato dalla debolezza della domanda del mercato, hanno approvato l'investimento nello sviluppo di prodotti per i quali è prevista in futuro la necessità di utilizzo da parte dei propri clienti.

Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio semestrale abbreviato.

Rapporti tra le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di CAD IT. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato, fatta eccezione per:

- prestazioni relative allo sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo che vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali;
- altre operazioni, di importo non significativo, relative a cessioni di beni strumentali per l'acquirente.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei ricavi e delle prestazioni di servizi alla data del 30 giugno 2009, nonché la posizione creditoria e debitoria tra società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto.



Società	Costi	Costi capitalizzati			Ricavi	Credito	Debito
		Incrementi lavori interni	Lic. Software e diritti	Altri cespiti			
Cad It S.p.a.	8.917			267	733	3.356	15.200
Cad S.r.l.	531				4.793	8.496	2.997
Cesbe S.r.l.	259				1.249	3.159	260
NetBureau S.r.l.	18				389	611	284
DQS S.r.l.	4				1.803	1.323	1
SGM S.r.l.	9				256	1.082	89
SmartLine Line S.r.l.	6				432	791	258
BitGroove S.r.l.	116			2	371	794	658
Elidata S.r.l.	33				80	125	18
Datafox S.r.l.	5				110	105	26
Tecsit S.r.l.	49						52
Totale	9.947			269	10.216	19.842	19.842

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo CAD IT. I rapporti di CAD IT S.p.A. con le società controllate sono esposti nei prospetti contabili della stessa.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

L'informativa sulle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, e dai dirigenti con responsabilità strategiche nell'emittente e nelle società da questo controllate è fornita nella seguente tabella¹:

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2008		Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 30.06.2009	
Dal Cortivo Giuseppe	CAD IT S.p.A.	1.334.534	(1)			1.334.534	(1)
Magnani Giampietro	CAD IT S.p.A.	1.331.021	(1)			1.331.021	(1)
Rizzoli Maurizio	CAD IT S.p.A.	1.439.686	(2)			1.439.686	(2)
Zanella Luigi	CAD IT S.p.A.	1.333.480	(3)			1.333.480	(3)
Dal Cortivo Paolo	CAD IT S.p.A.	5.481				5.481	
Sohler Matthias	CAD IT S.p.A.						
Lambertini Lamberto	CAD IT S.p.A.						
Rossi Francesco	CAD IT S.p.A.						
Ferrari Riccardo	CAD IT S.p.A.	1.000				1.000	
Ranocchi Gian Paolo	CAD IT S.p.A.			7.020		7.020	(4)
Tengattini Renato	CAD IT S.p.A.	60				60	
Dirigenti con responsabilità strategiche	CAD IT S.p.A.	1.300				1.300	
(1) di cui di proprietà del coniuge n.:	370.885						
(2) di cui di proprietà del coniuge n.:	535.014						
(3) di cui di proprietà del coniuge n.:	380.985						
(4) di cui di proprietà del coniuge n.:	2.730						

¹ (ai sensi dello schema 3, allegato 3c, del Regolamento Consob n. 11971)

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono espone nelle note al bilancio (nota 38).

Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati con quelli della controllante CAD IT S.p.A.²

	Patrimonio Netto	Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	56.106	1.424
- differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate e il valore pro quota del patrimonio netto	-8.705	
- effetti su riserve	-353	
- risultati pro quota delle partecipazioni controllate/collegate	233	233
- differenza di consolidamento	8.309	
- riserve di consolidamento		
- eliminazione dividendi controllate/collegate		-363
- eliminazione dei margini infragruppo	54	54
Valutazione delle partecipazioni collegate con il metodo del patrimonio netto	278	68
- altri effetti economici		
Totale patrimonio netto e risultato di periodo consolidato	55.921	1.416

Corporate Governance

Il consiglio di amministrazione del 13 marzo 2009 ha approvato la *Relazione sul Governo Societario* dell'anno 2008, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire agli azionisti di CAD IT S.p.A. un'adeguata informativa circa il proprio sistema di governo societario e sul grado di adesione dello stesso rispetto a quello proposto nel nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A.. La relazione è disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations sul sito internet della società: www.cadit.it.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

Rischi connessi al settore in cui il Gruppo opera

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità; a partire dell'ultimo trimestre 2008, il settore bancario-finanziario è stato investito da una marcata crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente ovvero si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe presentarsi il rischio di un significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari e di

² Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

riscossione, clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti si è rilevato poco significativo; il presente periodo di crisi degli istituti bancari e finanziari potrebbe comportare un maggior rischio di credito per il Gruppo. Se si rilevano oggettive condizioni di inesigibilità parziale o totale su singole posizioni, il relativo credito è oggetto di svalutazione in base alla stima dei flussi recuperabili e dei tempi di incasso. A fronte dei crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi svalutazione crediti su base collettiva correlata all'incidenza storica delle perdite rilevate.

Rischi di tasso di interesse

CAD IT e le società del Gruppo impiegano le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizzano risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e utilizzo di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Rischi di cambio

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Rischi di liquidità

Le attuali disponibilità liquide e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo.

Non rientra nella politica del Gruppo effettuare investimenti in strumenti derivati; non sono state effettuate tali operazioni, né per finalità di copertura né per negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento di controllante.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio e fornita in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

Evoluzione prevedibile della gestione

In risposta all'attuale quadro congiunturale negativo come in precedenza descritto, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano di perseguire risultati economici positivi anche nel corso dell'esercizio 2009. La crisi in atto potrebbe altresì offrire nuove opportunità al Gruppo di fornire, ad esempio, soluzioni di Application Management nell'ambito di ristrutturazioni o ridisegno delle attività degli istituti finanziari ed applicazioni di Risk Management per il monitoraggio e la valutazione dei rischi.

Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) con prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che consentano adeguati livelli di redditività.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti ovvero tramite accordi di

collaborazione tecnica o commerciale.

Nell'esercizio in corso, prosegue l'attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela. Prosegue inoltre l'intensa attività progettuale con Xchanging tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare geograficamente il proprio business.

Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono aspettative di rischi e/o incertezze rilevanti per i restanti sei mesi dell'esercizio in corso. L'andamento gestionale per la restante parte dell'esercizio potrebbe comunque essere influenzato da una molteplicità di fattori quali ad esempio, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale, ed altri fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
/s/ Giuseppe Dal Cortivo*



BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CAD IT

Conto Economico Consolidato

	Note	Periodo 2009		Periodo 2008	
		01/01 - 30/06		01/01 - 30/06	
Ricavi delle vendite e delle prestaz. a terzi	3	25.316	92,81%	28.184	95,95%
<i>di cui parti correlate</i>	37	140	0,51%	190	0,65%
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione					
Variaz. lavori in corso ordinazione		(83)	(0,30%)	(18)	(0,06%)
Incrementi immob. per lavori interni		1.540	5,64%	1.172	3,99%
Altri ricavi e proventi		503	1,84%	34	0,12%
Valore della produzione	3	27.276	100,00%	29.373	100,00%
Costi per acquisti	5	(638)	(2,34%)	(620)	(2,11%)
Costi per servizi	6	(5.244)	(19,23%)	(5.194)	(17,68%)
<i>di cui parti correlate</i>	37	(297)	(1,09%)	(542)	(1,85%)
Altri costi operativi	7	(413)	(1,51%)	(392)	(1,33%)
Valore aggiunto		20.981	76,92%	23.166	78,87%
Costo del lavoro	8	(15.638)	(57,33%)	(15.909)	(54,16%)
<i>di cui parti correlate</i>	37	(258)	(0,94%)	(259)	(0,88%)
Altre spese amministrative	9	(1.230)	(4,51%)	(1.273)	(4,33%)
<i>di cui parti correlate</i>	37	(571)	(2,09%)	(554)	(1,89%)
Margine operativo lordo (EBITDA)		4.113	15,08%	5.984	20,37%
Accantonam. al f.do svalutaz. crediti		(69)	(0,25%)	(63)	(0,21%)
Ammortamenti:					
- Ammortam. immobilizz. immat.	15	(1.283)	(4,70%)	(1.288)	(4,39%)
- Ammortam. immobilizz. materiali	14	(385)	(1,41%)	(387)	(1,32%)
Risultato operativo (EBIT)		2.376	8,71%	4.246	14,46%
Proventi finanziari netti	10	135	0,50%	320	1,09%
Oneri finanziari netti	10	(29)	(0,10%)	(36)	(0,12%)
Risultato ordinario		2.483	9,10%	4.530	15,42%
Rivalutazioni e svalutazioni	11	223	0,82%	218	0,74%
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi		2.706	9,92%	4.748	16,17%
Imposte sul reddito	12	(1.210)	(4,44%)	(2.138)	(7,28%)
Utile/(perdita) del periodo		1.496	5,48%	2.610	8,89%
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:					
Interessenze di pertinenza di terzi		80	0,29%	299	1,02%
Soci della controllante		1.416	5,19%	2.311	7,87%

Conto Economico Complessivo Consolidato

	<i>Periodo 2009</i>	<i>Periodo 2008</i>
	<i>01/01 - 30/06</i>	<i>01/01 - 30/06</i>
Utile/(perdita) del periodo	1.496	2.610
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	121	(338)
Totale Utile/(perdita) complessivo	1.616	2.271
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di terzi	80	299
Soci della controllante	1.537	1.972

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

	Note	30/06/2009	31/12/2008
ATTIVO			
A) Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	14	19.468	19.620
Immobilizzazioni immateriali	15	16.453	15.789
Avviamento	16	8.309	8.309
Partecipazioni	17	280	212
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	18	776	655
Altri crediti non correnti		72	64
Crediti per imposte anticipate	19	182	231
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		45.539	44.881
B) Attività correnti			
Rimanenze	20	209	435
Lavori in corso su ordinazione	21	270	352
Crediti commerciali e altri crediti	22	31.928	24.623
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>37</i>	<i>8</i>	<i>13</i>
Crediti per imposte	23	2.108	4.871
Cassa e altre attività equivalenti	24	9.923	13.999
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		44.438	44.281
TOTALE ATTIVO		89.977	89.163
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	25-26-27		
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		55.921	58.874
Interessenze di pertinenza di terzi	25	2.893	3.005
TOTALE PATRIMONIO NETTO		58.814	61.879
B) Passività non correnti			
Finanziamenti	29	193	206
Passività per imposte differite	30	3.547	3.497
Fondi TFR e quiescenze	31	6.021	6.276
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>37</i>	<i>124</i>	<i>88</i>
Fondi spese e rischi		25	25
Altre passività		-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		9.785	10.004
C) Passività correnti			
Debiti commerciali	32	9.072	4.130
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>37</i>	<i>154</i>	<i>180</i>
Debiti per imposte	33	3.578	5.626
Finanziamenti a breve	34	859	653
Altri debiti	35	7.870	6.870
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>37</i>	<i>147</i>	<i>121</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		21.378	17.279
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		89.977	89.163

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

	NOTE	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
		Capitale sociale	Riserve	Utili(Perd) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
al 01/01/2009		4.670	35.346	13.991	4.867	58.874	3.005	61.879
Allocazione risultato d'esercizio a riserve				4.867	(4.867)			
Distribuzione dividendi				(4.490)		(4.490)	(192)	(4.682)
Aumenti di capitale sociale								
Totale Utile/(perdita) complessivo			121		1.416	1.537	80	1.616
al 30 giugno 2009		4.670	35.467	14.368	1.416	55.921	2.893	58.814

	NOTE	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
		Capitale sociale	Riserve	Utili(Perd) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
al 01/01/2008		4.670	35.428	12.314	7.968	60.380	3.041	63.421
Allocazione risultato d'esercizio a riserve				7.968	(7.968)			-
Distribuzione dividendi				(6.286)		(6.286)	(593)	(6.879)
Effetti su riserve di consolidamento				(5)		(5)		(5)
Totale Utile/(perdita) complessivo			(338)		2.311	1.973	294	2.267
al 30 giugno 2008		4.670	35.090	13.991	2.311	56.061	2.743	58.804



Rendiconto finanziario consolidato

	NOTE	Periodo 2009 01/01 -30-06	Periodo 2008 01/01 -30-06
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		1.416	2.311
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	385	387
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	1.283	1.288
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	18	(223)	(218)
Accantonamenti (Utilizzo) fondi:		(255)	(234)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	(107)	(284)
- Utile / (Perdite) su cambi	10	(1)	1
Variazione del capitale di esercizio		(240)	6.733
	<i>di cui parti correlate</i>	5	253
Interessi pagati	10	(28)	(36)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		2.230	9.948
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(239)	(126)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	15	(1.947)	(1.422)
- incremento di altre attività immobilizzate		(11)	(14)
Attività di disinvestimento			
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	14	6	1
- diminuzione di altre attività immobilizzate		4	4
Interessi incassati	10	123	313
Dividendi incassati	10	167	90
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(1.896)	(1.153)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine		(13)	(47)
Effetti su riserve di consolidamento		0	(5)
Patrimonio di terzi		(112)	(298)
Pagamento di dividendi	28	(4.490)	(6.286)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(4.616)	(6.637)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(4.282)	2.158
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		13.346	12.080
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		9.064	14.238

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 36

Note

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile.

La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio semestrale abbreviato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata essendo CAD IT obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", come previsto dall'art. 154 ter del TUF.

Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

I principi contabili adottati sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando i rispettivi bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, ai fini del consolidamento.

Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al fair value e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

A partire dal 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la nuova versione dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, omologato dall'Unione Europea con Regolamento (CE) n. 1274/2008.

La versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci siano evidenziate in un unico prospetto che mostri l'andamento del periodo (conto economico complessivo) oppure in due separati prospetti (conto economico separato e prospetto di conto economico complessivo). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto. L'adozione di tale principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Altri principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato non sono presenti, o non sono significative, all'interno del Gruppo, fattispecie e casistiche disciplinate da altri emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2009 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico presentato in passato.

Il conto economico è redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura delle voci di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita la relativa informativa ed è dettagliata la composizione.

Partecipazioni in società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, opportunamente riclassificate e rettificata per riflettere l'applicazione di principi contabili omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono state iscritte tra le attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre

attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003).

In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.



Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate il *fair value* è il valore di mercato alla data di riferimento. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati dai primi mesi del 2007, le quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007 nelle società del Gruppo con più di 50 dipendenti, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti: i calcoli attuariali effettuati hanno dunque escluso la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al

precedente valore iscritto al 31 dicembre 2006 è stato contabilmente trattato come una riduzione di un piano a benefici definiti, come previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, rilevando la differenza nel conto economico.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originario.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

2. Società controllate ed area di consolidamento

L'area di consolidamento integrale non è variata nel corso del 2008 e del primo semestre 2009.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato le società incluse nel consolidamento del Gruppo CAD IT con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	130.000	100,00%	100,00%
Cesbe S.r.l.	Verona	10.400	52,00%	52,00%
Netbureau S.r.l.	Milano	50.000	100,00%	100,00%
S.G.M. S.r.l.	Padova	100.000	100,00%	100,00%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	55,00%	55,00%
Bit Groove S.r.l.	Verona	15.500	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. (1)	Roma	75.000	70,00%	38,50%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.				

3. Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo durante il periodo sono così suddivisi:

	Periodo 2009		Periodo 2008		Variazione Periodo	
	01/01 - 30/06		01/01 - 30/06		assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.a terzi	25.316	92,81%	28.184	95,95%	(2.868)	(10,18%)
<i>di cui parti correlate</i>	140	0,51%	190	0,65%	(50)	(26,19%)
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione						
Variaz. lavori in corso ordinazione	(83)	(0,30%)	(18)	(0,06%)	(65)	368,07%
Incrementi immob. per lavori interni	1.540	5,64%	1.172	3,99%	367	31,34%
Altri ricavi e proventi	503	1,84%	34	0,12%	469	1379,27%
Valore della produzione	27.276	100,00%	29.373	100,00%	(2.097)	(7,14%)

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.

Nel primo semestre 2009 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti rispetto al primo semestre 2008 del 10,2%, registrando il valore di 25.316 migliaia di euro. Il decremento dei ricavi è determinato dalla crisi del mercato di riferimento.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni aumentano ad euro 1.540 migliaia, rispetto a 1.172 migliaia di euro del primo semestre 2008, ed includono le attività svolte dal personale di CAD IT e delle società del Gruppo per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica. Il Gruppo svolge attività che nel complesso non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite nel corso dell'esercizio.

4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

- Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:
 - o gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
 - o gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
 - o erogazione servizi per il trading on line;
 - o gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
 - o Consulenza e formazione.
- Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati Economici per settore di attività 30/06/2009					
	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati/Generali</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Ricavi verso terzi	25.565	1.711			27.276
Ricavi intersegment	1.535	315		(1.850)	
Ricavi totali	27.100	2.026		(1.850)	27.276
Costi	(24.116)	(2.013)	(621)	1.850	(24.900)
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.612	122	(621)		4.113
Risultato operativo (EBIT)	2.984	13	(621)		2.376
Proventi (oneri) finanziari netti			107		107
Rivalutazioni e svalutazioni	223				223
Risultato	3.207	13	(514)		2.706
Imposte sul reddito			(1.210)		(1.210)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(197)	(9)	126		(80)
Utile (Perdita) del periodo	3.010	4	(1.598)		1.416
Attività	85.750	1.938	2.290		89.977
Passività	22.732	1.307	7.125		31.164

Dati Economici per settore di attività 30/06/2008					
	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati/Generali</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Ricavi verso terzi	27.258	2.114			29.373
Ricavi intersegment	1.156	360		(1.516)	-
Ricavi totali	28.414	2.474		(1.516)	29.373
Costi	(23.670)	(2.373)	(599)	1.516	(25.126)
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.368	216	(599)		5.984
Risultato operativo (EBIT)	4.744	101	(599)		4.246
Proventi (oneri) finanziari netti			284		284
Rivalutazioni e svalutazioni	218				218
Risultato	4.962	101	(315)		4.748
Imposte sul reddito			(2.138)		(2.138)

(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi					(299)
Utile (Perdita) del periodo					2.311
Attività	86.707	2.789	2.457		91.952
Passività	21.546	1.863	9.739		33.148

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi il Gruppo realizza e svolge la propria attività pressoché totalmente sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità.

5. Costi per acquisti

	30/06/2009	30/06/2008	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	298	397	(99)	(25,0%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	6	61	(55)	(90,3%)
Altri acquisti	108	113	(5)	(4,5%)
Variazione delle rimanenze	226	36	190	523,6%
Totale	638	608	30	5,0%

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati dai clienti e risultano diminuiti del 25,0% rispetto al primo semestre 2008.

Le rimanenze sono diminuite nel corso del periodo di 226 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a prodotti software.

6. Costi per servizi

	30/06/2009	30/06/2008	Variazione	%
Collaborazioni esterne	3.096	3.122	(26)	(0,8%)
Rimborsi spese e trasferte	740	812	(72)	(8,8%)
Altre spese per servizi	1.408	1.260	149	11,8%
Totale	5.244	5.194	50	1,0%

I costi per servizi nel corso del primo semestre 2009 ammontano a 5.244 migliaia di euro, in incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (5.194 migliaia di euro). In particolare sono diminuiti i costi per le collaborazioni esterne, i rimborsi spese e trasferte (-8,8%) e sono aumentate le altre spese per servizi di 148 migliaia di euro (+11,8%). Il costo per rimborsi spese e trasferte è correlato all'andamento delle attività produttive in funzione della necessità di svolgere lavori presso clienti.

Le altre spese per servizi includono principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di prodotti hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

7. Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti e raffrontati gli altri costi operativi, rimasti stabili nei due semestri in esame.

	30/06/2009	30/06/2008	Variazione	%
Spese per godimento beni di terzi	343	328	15	4,5%
Oneri diversi di gestione	70	64	6	9,5%
Totale	413	392	21	5,3%



Le spese di godimento beni di terzi nel primo semestre 2009 ammontano ad euro 343 migliaia di euro, rispetto a 328 migliaia di euro del primo semestre 2008, e sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali e le locazione di uffici operativi.

8. Costo del lavoro e personale dipendente

	30/06/2009	30/06/2008	Variazione	%
Salari e stipendi	11.470	11.610	(140)	(1,2%)
Oneri sociali	3.422	3.452	(30)	(0,9%)
Trattamento fine rapporto	696	804	(107)	(13,4%)
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0	-
Altri costi	49	43	6	13,1%
Totale	15.638	15.909	(271)	(1,7%)

Il costo del lavoro nel primo semestre 2009 è diminuito di 271 migliaia di euro (-1,7%) rispetto al medesimo semestre del 2008, principalmente per effetto del calo del numero medio dei dipendenti.

Si riportano in seguito i dati relativi al numero puntuale degli addetti in forza al Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	In forza al 30/06/2009	In forza al 30/06/2008	Variazione
Dirigenti	17	18	(1)
Impiegati e quadri	582	598	(16)
Operai	1	1	0
Apprendisti	2	3	(1)
Totale	602	620	(18)

L'organico del Gruppo CAD IT, al 30 giugno 2009 risulta di 602 dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti nel corso del semestre è stato di 603 unità mentre nel primo semestre dell'anno precedente era stato di 619 unità. Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente del Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	Media I semestre 2009	Media I semestre 2008	Variazione
Dirigenti	17	18	(1)
Impiegati e quadri	583	597	(14)
Operai	1	1	0
Apprendisti	2	3	(1)
Totale	603	619	(16)

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione alla formazione professionale del personale durante appositi periodi a ciò dedicati attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

9. Altre spese amministrative

Nella seguente tabella è esposta in dettaglio la voce altre spese amministrative:

	30/06/2009	30/06/2008	Variazione	%
Comp.amministratori e procuratori	780	770	11	1,4%
Tfm amministratori	13	14	(1)	(3,7%)
Contributi su comp. amm. e proc.	100	96	3	3,6%
Spese telefoniche	211	265	(54)	(20,4%)
Provvigioni	16	38	(21)	(56,6%)
Spese di pubblicità	110	91	19	20,5%
Totale	1.230	1.273	(43)	(3,4%)

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 37).

10. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 107 migliaia di euro, in calo rispetto al primo semestre 2008 (284 migliaia di euro), come specificato nel seguente prospetto.

	30/06/2009	30/06/2008	Variazione	%
Proventi finanziari da attività disponibili per la vendita	12	6	7	120,1%
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	123	313	(190)	(60,8%)
Utili su cambi	0	1	(1)	(100,0%)
Totale proventi finanziari	135	320	(185)	(57,7%)
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(22)	(29)	7	(25,4%)
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	(6)	(7)	1	(11,7%)
Perdite su cambi	(1)	(0)	(1)	-
Totale oneri finanziari	(29)	(36)	7	(20,1%)
Proventi (oneri) finanziari netti	107	284	(177)	(62,5%)

Il calo degli interessi su depositi bancari ed equivalenti è dovuto ai minori rendimenti per l'abbassamento dei tassi di interesse ed alla diminuzione delle disponibilità liquide su conti corrente e da polizze assicurative di capitalizzazione classificate come disponibilità liquide.

Gli oneri finanziari sono prevalentemente riferiti a scoperti su conti correnti bancari.

11. Rivalutazioni e svalutazioni

	30/06/2009	30/06/2008	Variazione	%
Rivalutazione partecipazioni società collegate	223	218	6	2,6%
Rivalutazione attività disponibili per la vendita alienate			0	-
Svalutazione partecipazioni società collegate	0	0	0	-
Svalutazione attività disponibili per la vendita alienate			0	-
Totale rivalutazioni e svalutazioni	223	218	6	2,6%

La rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda la sola collegata Sicom S.r.l., sia per il primo semestre 2009 che 2008.

12. Imposte sul reddito

	30/06/2009	30/06/2008	Variazione	%
Imposte Anticipate	50	26	24	91,7%
Imposte Differite	50	29	21	72,4%
Imposte Correnti	1.111	2.083	(972)	(46,7%)
Totale imposte dell'esercizio	1.210	2.138	(928)	(43,4%)

Le imposte imputate a carico del primo semestre 2009 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2007-2009, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo di eventuali perdite fiscali dell'esercizio e consente inoltre l'esclusione del 95% dei dividendi intergruppo.

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato lordo risulta del 44,7%, mentre nel primo semestre 2008 risultava del 45,0%.

13. Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono state emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

	30/06/2009	30/06/2008
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Risultato base per azione (in €)	0,17	0,29

14. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	15.018	15.079	(61)	(0,4%)
Impianti e macchinari	1.981	2.085	(104)	(5,0%)
Altri beni	942	930	12	1,3%
Totale Immobilizzazioni materiali	19.468	19.620	(153)	(0,8%)

Nel corso del primo semestre 2009, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature ind.li/comm.</i>	<i>Altre immobil. materiali</i>	<i>Immobiliz. in corso</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.083	29	5.658		18.910
Rivalutazione first time adoption	8.439					8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(972)	(1.999)	(17)	(4.738)		(7.727)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				(2)		(2)
Valore all'inizio dell'esercizio	16.606	2.085	11	918		19.620
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti		22	0	217		239
Giroconti						
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		13		66		79
Alienazioni		(13)		(72)		(85)
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(61)	(125)	(2)	(197)		(385)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
Totale immobilizzazioni materiali	16.545	1.981	10	932		19.468

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà del gruppo o condotti in locazione finanziaria. Il valore contabile dei fabbricati detenuti in base a contratti di locazione finanziaria è pari ad euro 326 migliaia.

Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività fatta eccezione per gli immobili detenuti in leasing. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Alcuni terreni e fabbricati sono stati rivalutati in sede di FTA al fair value, come sostituto del costo, determinato mediante perizia esterna; per maggiori informazioni in merito si rinvia al documento di transizione ai principi contabili internazionali pubblicato in allegato al bilancio al 31/12/2005.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso del semestre risultano di complessivi 239 migliaia di euro di cui 217 migliaia di euro per "altre immobilizzazioni materiali" che comprende in prevalenza gli acquisti di attrezzature informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica del Gruppo. Nel corso del primo semestre 2009 immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

15. Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Diritti di brevetto	6.358	7.574	(1.215)	(16,0%)
Concessioni, licenze e marchi	547	208	339	163,4%
Immobilizzazioni immateriali in corso	9.548	8.008	1.540	19,2%
Totale Immobilizzazioni immateriali	16.453	15.789	664	4,2%

Nel corso del semestre, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz.in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	12.377	3.377	8.008	35	23.798
Rivalutazioni esercizi precedenti					
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(4.803)	(3.169)		(35)	(8.008)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti		(1)			(1)
Valore all'inizio dell'esercizio	7.574	208	8.008	0	15.789
Variazioni area di consolidamento					
Acquisti		407	1.540		1.947
Giroconti					
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		466			466
Alienazioni		(466)			(466)
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(1.215)	(68)			(1.283)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio					
Totale immobilizzazioni immateriali	6.358	547	9.548	0	16.453

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, inerente principalmente all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso del primo semestre 2009, sono stati di 1.215 migliaia di euro.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è imminente la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzo delle risorse interne impiegate.

Nel corso del primo semestre 2009 le immobilizzazioni in corso si sono incrementate per i costi capitalizzati da CAD IT (1.474 migliaia di euro), da Smart Line S.r.l (66 migliaia di euro), per un totale di 1.540 migliaia di euro.

Nel corso del primo semestre 2009 le attività non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

16. Avviamento

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore. Nel corso del primo semestre 2009 l'avviamento non ha subito riduzioni di valore.

17. Partecipazioni in imprese collegate

La partecipazione in Sicom S.r.l. è valutata con il metodo del patrimonio netto. I valori di riferimento utilizzati per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione e le relative date di riferimento alle situazioni patrimoniali risultano dalla seguente tabella:

Denominazione sociale	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato del periodo	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	31/12/2008	847	831	25,00%	212
Sicom S.r.l.	30/06/2009	1.121	894	25,00%	280

18. Altre attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce è costituita da azioni Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A. rispettivamente quotate nel segmento Standard ed Expandi, gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. Le due partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di mercato alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tali attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico.

La seguente tabella illustra la variazione di valore delle partecipazioni nel corso del primo semestre 2009:

	Fair Value al 30/06/09	Acquisti	Alienazioni	Fair Value al 31/12/08
Partecipazioni in mercati attivi	776			655
Totale attività disponibili per la vendita	776			655

La variazione positiva del *fair value* delle attività, di 121 migliaia di euro, è stata iscritta nell'apposita riserva di patrimonio netto.

19. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, di 182 migliaia di euro, sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee (deducibili nei prossimi esercizi) ed a perdite pregresse delle società del Gruppo.

20. Rimanenze

La voce rimanenze è interamente costituita da prodotti finiti e merci per 209 migliaia di euro. La composizione della voce complessiva per i periodi considerati è la seguente:

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0		0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	-
Prodotti finiti e merci	209	435	(226)	(52,0%)
Totale Rimanenze	209	435	(226)	(52,0%)

21. Lavori in corso su ordinazione

Sono iscritti lavori in corso su ordinazione per complessivi euro 270 migliaia, costituiti da commesse in corso di ultimazione valutate sulla base del principio della percentuale di completamento (*cost-to-cost*).

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Lavori in corso su ordinazione	270	352	(83)	(23,4%)
Totale Lavori in corso su ordinazione	270	352	(83)	(23,4%)

22. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Crediti verso clienti	30.469	24.183	6.286	26,0%
Fondo Svalutazione crediti	(276)	(253)	(23)	9,1%
Crediti verso società collegate	0	0	0	-
Ratei e risconti	1.564	517	1.047	202,6%
Altri crediti	171	176	(5)	(3,0%)
Totale Crediti commerciali e altri crediti	31.928	24.623	7.305	29,7%

% copertura fondo svalutazione crediti	0,90%	1,05%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro *fair value* e sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di Istituti Bancari clienti del Gruppo.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dalla entità e dal valore dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite.

Il Gruppo valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti a scadere e scaduti con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate dal Gruppo sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili vi è un fondo accantonato per un ammontare pari a 276 migliaia di euro (253 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) che assicura una copertura dello 0,90% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi. La riduzione dei crediti verso clienti, rispetto al periodo di raffronto, è dovuta principalmente all'andamento degli incassi degli stessi.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce a risconti attivi così composti:

Natura	30/06/2009	31/12/2008
Assistenza software	786	129
Spese pubblicità	35	29
Spese godimento beni di terzi	133	20
Spese telefoniche	67	16
Servizi amministrativi	2	6
Assicurazioni varie	57	24
Altri diversi	443	289
Assistenza hardware	42	5
Totale risconti attivi	1.564	517

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

<i>Crediti verso altri</i>	<i>30/06/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Crediti v/istit.previdenziali	7	1	6	972,2%
Crediti per anticipi spese trasferta	8	7	1	11,0%
Crediti v/fornitori per anticipi	104	116	(11)	(9,8%)
Crediti vari	49	50	(1)	(1,5%)
Assicurazioni	0	1	(1)	(100,0%)
Depositi cauzionali	3	3	0	7,8%
Totale crediti verso altri	171	176	(5)	(3,0%)

23. Crediti per imposte

La voce di 2.108 migliaia di euro è principalmente costituita da eccedenze di acconti versati nell'esercizio precedente per imposte dirette (IRES ed IRAP).

24. Cassa ed altre attività equivalenti

	<i>30/06/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Depositi bancari e postali	7.439	11.548	(4.109)	(35,6%)
Denaro e Assegni	19	17	2	11,4%
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.464	2.434	30	1,3%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	9.923	13.999	(4.076)	(29,1%)

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rendimento determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

25. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

Ne CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 55.921 migliaia di euro rispetto a 58.874 al 31 dicembre 2008.

Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alla quota di patrimonio delle società controllate che, in base agli 'Equity ratios', risultano di pertinenza di terzi. Essa risulta così composta:

	30/06/2009	31/12/2008
Soci di minoranza di Cesbe S.r.l.	1.788	1.853
Soci di minoranza di Datafox S.r.l.	99	127
Soci di minoranza di Tecsit S.r.l.	32	33
Soci di minoranza di DQS S.r.l.	61	71
Soci di minoranza di Elidata srl	530	539
Soci di minoranza di Smart Line S.r.l.	382	381
Totale patrimonio netto di terzi	2.893	3.005

26. Riserve

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita deriva dalle variazioni del *fair value* al 30 giugno 2009 delle partecipazioni nelle società quotate Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A. iscritte direttamente nella riserva di patrimonio netto.

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Ris. valutaz. attività fin. disp. per vendita	220	100	121	121,0%
Totale Riserve	35.467	35.346	121	0,3%

27. Utili/perdite accumulati

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Utili/perdite esercizi precedenti	232	123	109	88,6%
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva di consolidamento	176	52	123	236,1%
Riserva disponibile di utili indivisi	10.908	10.763	145	1,3%
Utile/perdita dell'esercizio	1.416	4.867	(3.451)	(70,9%)
Totale Utili/Perdite accumulati	15.785	18.858	(3.074)	(16,3%)

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze createsi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

La riserva disponibile di utili indivisi aumenta per effetto degli utili non distribuiti del precedente esercizio.

28. Dividendi pagati

Il 29 aprile 2009, sulla base dei risultati dell'esercizio 2008, che confermano la capacità del Gruppo veronese di generare positivi margini di redditività, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,50 Euro per azione, per un totale di 4.490 migliaia di euro, con stacco cedola il 11 maggio 2009 e pagamento effettuato in data 14 maggio 2009.

29. Finanziamenti

La voce di 193 migliaia di euro è interamente costituita dall'iscrizione dell'importo del debito di finanziamento determinato dalla contabilizzazione di leasing immobiliari secondo il metodo finanziario.

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	193	206	(13)	(6,5%)
Totale Finanziamenti	193	206	(13)	(6,5%)

30. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 3.547 migliaia di euro (31 dicembre 2008, 3.497 migliaia di euro) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri.

31. Fondi TFR e quiescenze

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Fondo TFR	6.016	6.206	(190)	(3,1%)
Fondo indennità per trattamento fine mandato	5	70	(66)	(93,5%)
Totale Fondi TFR e Quiescenza	6.021	6.276	(255)	(4,1%)

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali compiuti in base alla valutazione effettuata da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	30/06/2009	30/06/2008	31/12/2008
Saldo al 01 gennaio	6.206	6.293	6.293
Actuarial (gain)/loss	(235)	(159)	114
Accantonato del periodo	176	206	351
Utilizzi	(131)	(295)	(552)
Saldo a fine periodo	6.016	6.045	6.206

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;
- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente;
- gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per l'approssimarsi della probabile data di pagamento del beneficio.

I risultati delle valutazioni attuariali su base IAS del TFR al 30 giugno 2009 sono di seguito riportati:

<i>TFR su base IAS al 30/06/2009</i>	<i>Costo anni precedenti</i>	<i>Costo periodo corrente</i>	<i>Interessi passivi anno corrente</i>	<i>Actuarial gain (loss)</i>
6.016	5.795	59	116	235

32. Debiti commerciali

La voce complessiva di 9.072 migliaia di euro presenta il seguente andamento:

	<i>30/06/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Debiti verso società collegate	120	107	13	11,9%
Debiti verso fornitori	3.258	3.592	(335)	(9,3%)
Acconti da clienti	177	190	(13)	(6,8%)
Ratei e risconti	5.517	240	5.277	2195,6%
Totale Debiti commerciali	9.072	4.130	4.942	119,7%

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi agli investimenti in immobilizzazioni.

<i>Ratei e Risconti passivi</i>	<i>30/06/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Ratei passivi	3	6	(2)
Risconti passivi	5.514	235	5.279
Totale Ratei e Risconti passivi	5.517	240	5.277

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, prevalentemente di competenza del secondo semestre 2009.

33. Debiti per imposte

La voce debiti tributari di 3.578 migliaia di euro è rappresentativa dei debiti che le diverse società facenti parte del Gruppo ed inserite nell'area di consolidamento hanno evidenziato nei confronti dell'erario. La voce è composta da debiti per imposte sul reddito, imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalle diverse società nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori.

Alla data di redazione della presente relazione non sono in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

34. Finanziamenti a breve

La voce al 30 giugno 2009 è costituita per 849 migliaia di euro da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente e da 10 migliaia di euro da quote a breve termine (entro 12 mesi) di debiti per locazioni finanziarie.

35. Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Verso istituti previdenziali	2.512	2.545	(33)	(1,3%)
Verso amministratori	63	103	(40)	(39,3%)
Verso soci (terzi) per dividendi	54	54	0	-
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	5.227	4.150	1.077	26,0%
Altri	14	19	(5)	(25,3%)
Totale altri debiti	7.870	6.870	999	14,5%

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite.

I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di giugno 2009 ed ai ratei di retribuzioni differite maturati alla stessa data.

<i>Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite</i>	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Per stipendi e note spese	1.855	1.039	815	78,5%
Per premi di produzione	76	147	(71)	(48,5%)
Per ferie	2.521	2.214	307	13,9%
Per 13° mensilità	775	0	775	-
Per 14° mensilità	0	749	(749)	(100,0%)
Totale	5.227	4.150	1.077	26,0%

36. Posizione finanziaria netta consolidata

Risulta sempre positiva la disponibilità finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2009, pur avendo corrisposto agli azionisti nel corso del periodo complessivamente 4.490 migliaia di Euro a titolo di dividendo ordinario.

Si evidenzia disponibilità a breve per 9.064 migliaia di euro, a fronte di 13.346 migliaia di euro di disponibilità al 31 dicembre 2008, in diminuzione di 4.282 migliaia di euro ed una disponibilità finanziaria netta di 8.871 migliaia di euro, rispetto a 13.140 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

In particolare le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 7.458 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.464 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f..

<i>Evoluzione della posizione/(esposizione) finanziaria netta</i>	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Cassa, conti correnti bancari	7.458	11.565	(4.107)	(35,5%)
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.464	2.434	30	1,3%
Debiti verso banche a breve termine	(859)	(653)	(206)	31,5%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	9.064	13.346	(4.282)	(32,1)%
Finanziamenti a lungo termine	(193)	(206)	13	(6,5%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(193)	(206)	13	(6,5)%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	8.871	13.140	(4.269)	(32,5)%

Ai fini del raccordo tra i dati del prospetto della posizione finanziaria netta ed il prospetto di bilancio si precisa che: la cassa i conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Il decremento della disponibilità finanziaria è principalmente generato dal pagamento dei dividendi ai soci della



controllante, positivi i flussi di cassa della gestione operativa (+2.230 migliaia di euro) che garantiscono l'integrale copertura dei flussi impiegati in attività di investimento (-1.896 migliaia di euro). Per i dettagli dei flussi di cassa si rimanda al rendiconto finanziario consolidato.

Disponibilità finanziaria netta a breve termine	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	%
Depositi bancari e postali	7.439	11.548	(4.109)	(35,6%)
Denaro e Assegni	19	17	2	11,4%
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.464	2.434	30	1,3%
Debiti bancari (scoperti di c/c, anticipi sbf ecc.)	(859)	(653)	(206)	31,5%
Disponibilità finanziaria netta a breve termine	9.064	13.346	(4.282)	(32,1)%

37. Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 30 giugno 2009, è evidenziata nella specifica nota della relazione intermedia sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci dei prospetti di bilancio consolidato:

Incidenza delle operazioni con parti correlate al 30/06/2009	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	25.316	140	0,55%
Incrementi immob. per lavori interni	0	0	-
Costi per servizi	(5.244)	(297)	5,66%
Costo del lavoro	(15.638)	(258)	1,65%
Altre spese amministrative	(1.230)	(571)	46,45%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	31.928	8	0,03%
Fondi TFR e quiescenze	6.021	124	2,05%
Debiti commerciali	9.072	154	1,70%
Altri debiti	7.870	147	1,87%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
(Aumento)/Diminuzione dei crediti del circolante	(6.258)	5	(0,07%)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori	(348)	(26)	7,47%
Aumento/(Diminuzione) di altri debiti non finanziari	1.012	26	2,58%

Incidenza delle operazioni con parti correlate al 30/06/2008	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	28.184	190	0,67%
Incrementi immob. per lavori interni	1.172	-	-
Costi per servizi	(5.194)	(542)	10,44%
Costo del lavoro	(15.909)	(259)	1,63%
Altre spese amministrative	(1.273)	(554)	43,54%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	28.267	362	1,28%
Fondi TFR e quiescenze	6.105	88	1,44%
Debiti commerciali	7.840	388	4,95%
Altri debiti	8.091	89	1,09%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
(Aumento)/Diminuzione dei crediti del circolante	1.845	(79)	(4,28%)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori	(668)	344	(51,51%)
Aumento/(Diminuzione) di altri debiti non finanziari	1.468	(12)	(0,85%)

Fatti salvo i rapporti sopraindicati non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con altre parti correlate.

I ricavi con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Xchanging che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT (137 migliaia di euro).

I costi per servizi nei confronti di parti correlate includono principalmente i costi per le collaborazioni della partecipata collegata Sicom per euro 217 migliaia ed i compensi dei componenti il collegio sindacale di CAD IT percepiti dalla stessa e da società del Gruppo.

I costi del lavoro nei confronti di parti correlate riguardano le retribuzioni di dipendenti delle società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT nonché quello dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica di amministratore percepiti dagli amministratori di CAD IT (490 migliaia di euro) e da amministratori di altre società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli stessi (81 migliaia di euro).

I crediti e debiti con parti correlate sono relativi alla parte patrimoniale dei suddetti rapporti economici con le stesse.

38. Rapporti con organi di amministrazione e controllo

Come richiesto dall'art. 78 del Regolamento Emittenti Consob, i compensi destinati a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche sono esposti nella seguente tabella³.

³ (ai sensi dello schema 1, allegato 3c, del Regolamento Consob n. 11971)

Cognome e nome	Carica ricoperta		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	T.F.M	Altri compensi
Dal Cortivo Giuseppe	Presidente CdA e AD	CAD IT Spa	01/01-30/06	31/12/11	74	-	-	-
	Procuratore	CAD Srl	01/01-30/06	indeterminata	43	-	-	-
	Amministratore	CESBE Srl	01/01-30/06	indeterminata	5	-	-	-
	Amministratore	BITGROOVE Srl	01/01-30/06	31/12/11	5	-	-	-
	Amministratore	DQS Srl	01/01-30/06	31/12/11	4	-	1	-
	Amministratore	SICOM Srl	01/01-30/06	indeterminata	3	-	-	-
Magnani Giampietro	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-30/06	31/12/11	74	-	-	-
	Presidente CdA e AD	CAD Srl	01/01-30/06	31/12/09	43	-	-	-
	Amministratore	BITGROOVE Srl	01/01-30/06	indeterminata	8	-	-	-
	Amministratore	NETBUREAU Srl	01/01-30/06	31/12/11	3	-	-	-
Rizzoli Maurizio	Amministratore	SMART LINE SRL	01/01-30/06	31/12/10	6	-	-	-
	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-30/06	31/12/11	8	-	-	-
Zanella Luigi	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-30/06	31/12/11	73	-	-	-
	Procuratore	CAD Srl	01/01-30/06	indeterminata	43	-	-	-
	Amministratore	CESBE Srl	01/01-30/06	indeterminata	5	-	-	-
	Amministratore	BITGROOVE Srl	01/01-30/06	31/12/11	5	-	-	-
	Amministratore	DQS Srl	01/01-30/06	31/12/11	4	-	2	-
Dal Cortivo Paolo	Amministratore	SICOM Srl	01/01-30/06	indeterminata	3	-	-	-
	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-30/06	31/12/11	10	-	-	47
Margetts Michael	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-30/04	31/12/08	3	-	-	-
Lambertini Lamberto	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-30/06	31/12/11	8	-	-	-
Rossi Francesco	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-30/06	31/12/11	8	-	-	-
Sohler Matthias Wolfgang	Amministratore	CAD IT Spa	01/05-30/06	31/12/11	3	-	-	-
Cusumano Giannicola	Pres. Coll. Sindacale	CAD IT Spa	01/01-30/04	31/12/08	8	-	-	-
	Sindaco effettivo	CAD Srl	01/01-30/06	31/12/09	2	-	-	-
Ranocchi Gianpaolo	Sindaco effettivo	CAD IT Spa	01/01-30/06	31/12/11	8	-	-	-
	Pres. Coll. Sindacale	CAD Srl	01/01-30/06	31/12/09	4	-	-	-
Tengattini Renato	Sindaco effettivo	CAD IT Spa	01/01-30/06	31/12/11	8	-	-	-
Riccardo Ferrari	Pres. Coll. Sindacale	CAD IT Spa	01/05-30/06	31/12/11	4	-	-	-
Dirigenti strategici		CAD IT Spa	01/01-30/06	30/06/12	36	-	-	-
TOTALE					470	-	3	47

Gli emolumenti per la carica includono i compensi di competenza deliberati dalla assemblea ancorché non corrisposti, i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e gli eventuali rimborsi spese forfettari.

I bonus e altri incentivi includono la parte di emolumenti variabile in relazione al raggiungimento di obiettivi fissati dal comitato di remunerazione, come stabilito dall'assemblea.

Gli altri compensi includono gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR) e tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

Il trattamento di fine mandato include le indennità di fine carica.

I benefici non monetari includono i fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali



polizze assicurative.

Attualmente non sono in essere piani di stock option.

Le partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo sono esposte nello specifico paragrafo della relazione intermedia sulla gestione.

39. Eventi significativi successivi al 30/06/2009

Successivamente al 30/06/2009, sino alla data di approvazione del presente bilancio semestrale abbreviato, non si sono verificati eventi significativi da segnalare.

40. Garanzie prestate

A fronte di linee di credito concesse da istituti bancari e mai utilizzate, sono state concesse garanzie ipotecarie immobiliari per l'ammontare complessivo di 12.395 migliaia di euro.

41. Altre informazioni

Nel corso del periodo e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definiti dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT e le società del Gruppo non hanno stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 07/08/2009.



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2009.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato di CAD IT S.p.A.:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Verona, 07 agosto 2009

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Presidente
del Consiglio di Amministrazione

/f/ Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

PROSPETTI CONTABILI DI CAD IT S.P.A.

Conto Economico

	Periodo 2009		Periodo 2008		Variazione Periodo	
	01/01 - 30/06		01/01 - 30/06		assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.a terzi	23.035	92,4%	23.379	95,4%	(344)	(1,5%)
<i>di cui parti correlate</i>	<i>871</i>	<i>3,5%</i>	<i>914</i>	<i>3,7%</i>	<i>(43)</i>	<i>(4,7%)</i>
Incrementi immob. per lavori interni	1.474	5,9%	1.120	4,6%	354	31,6%
Altri ricavi e proventi	422	1,7%	4	0,0%	418	11407,9%
Valore della produzione	24.931	100,0%	24.503	100,0%	428	1,7%
Costi per acquisti	(108)	(0,4%)	(122)	(0,5%)	14	(11,2%)
Costi per servizi	(12.272)	(49,2%)	(11.254)	(45,9%)	(1.018)	9,0%
<i>di cui parti correlate</i>	<i>(9.471)</i>	<i>(38,0%)</i>	<i>(8.856)</i>	<i>(36,1%)</i>	<i>(615)</i>	<i>6,9%</i>
Altri costi operativi	(197)	(0,8%)	(167)	(0,7%)	(31)	18,5%
Valore aggiunto	12.353	49,5%	12.960	52,9%	(607)	(4,7%)
Costo del lavoro	(8.606)	(34,5%)	(8.602)	(35,1%)	(4)	0,0%
<i>di cui parti correlate</i>	<i>(223)</i>	<i>(0,9%)</i>	<i>(204)</i>	<i>(0,8%)</i>	<i>(19)</i>	<i>9,1%</i>
Altre spese amministrative	(494)	(2,0%)	(490)	(2,0%)	(4)	0,8%
<i>di cui parti correlate</i>	<i>(292)</i>	<i>(1,2%)</i>	<i>(294)</i>	<i>(1,2%)</i>	<i>2</i>	<i>(0,5%)</i>
Margine operativo lordo - EBITDA	3.253	13,0%	3.868	15,8%	(615)	(15,9%)
Accantonam. al f.do svalutaz. crediti	(68)	(0,3%)	(54)	(0,2%)	(14)	25,8%
Ammortamenti :						-
- Ammortam. immobilizz. immat.	(1.169)	(4,7%)	(1.160)	(4,7%)	(9)	0,8%
- Ammortam. immobilizz. materiali	(338)	(1,4%)	(320)	(1,3%)	(18)	5,6%
Risultato operativo - EBIT	1.678	6,7%	2.334	9,5%	(656)	(28,1%)
Proventi finanziari netti	480	1,9%	974	4,0%	(494)	(50,7%)
Oneri finanziari netti	(1)	(0,0%)	(0)	(0,0%)	(1)	3273,7%
Risultato ordinario	2.157	8,7%	3.308	13,5%	(1.151)	(34,8%)
Rivalutazioni e svalutazioni						-
Risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi	2.157	8,7%	3.308	13,5%	(1.151)	(34,8%)
Imposte sul reddito	(734)	(2,9%)	(1.150)	(4,7%)	416	(36,2%)
Utile/(perdita) del periodo	1.424	5,7%	2.159	8,8%	(735)	(34,0%)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000			
Risultato base per azione (in €)	0,16		0,24			

Conto Economico Complessivo

	Periodo 2009	Periodo 2008
	01/01 - 30/06	01/01 - 30/06
Utile/(perdita) del periodo	1.424	2.159
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	121	(338)
Totale Utile/(perdita) complessivo	1.544	1.820

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
ATTIVO			
A) Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	18.906	19.052	(145)
Immobilizzazioni immateriali	16.005	15.334	672
Partecipazioni	14.684	14.684	0
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	776	655	121
Altri crediti non correnti	19	18	1
Crediti per imposte anticipate	7	30	(23)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	50.397	49.773	378
B) Attività correnti			0
Rimanenze	30	30	0
Crediti commerciali e altri crediti	31.803	23.218	8.585
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>3362</i>	<i>3010</i>	<i>352</i>
Crediti per imposte	1.793	4.520	(2.727)
Cassa e altre attività equivalenti	7.651	11.652	(4.001)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	41.277	39.419	(2.045)
C) Attività non correnti possedute per la vendita	-	-	
TOTALE ATTIVO	91.675	89.192	(1.667)
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
Capitale sociale	4.670	4.670	0
Riserve	35.467	35.346	121
Utili/perdite accumulati	15.970	19.036	(3.066)
B) Passività non correnti			
Finanziamenti	-	-	0
Passività per imposte differite	3.318	3.298	21
Fondi TFR e quiescenze	3.054	3.117	(63)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>113</i>	<i>78</i>	<i>35</i>
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.372	6.414	25
C) Passività correnti			
Debiti commerciali	22.136	14.901	7.234
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>15347</i>	<i>12804</i>	<i>2543</i>
Debiti per imposte	2.619	5.014	(2.395)
Finanziamenti a breve	-	-	0
Altri debiti	4.442	3.811	631
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>116</i>	<i>93</i>	<i>23</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	29.196	23.726	(1.479)
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	91.675	89.192	(1.667)



Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo
<i>al 01/01/2009</i>	4.670	35.346	14.401	4.635	59.052
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			4.635	(4.635)	
Distribuzione dividendi			(4.490)		(4.490)
Totale Utile/(perdita) complessivo		121		1.424	1.544
<i>al 30 giugno 2009</i>	4.670	35.467	14.546	1.424	56.106

	Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo
<i>al 01/01/2008</i>	4.670	35.428	14.120	6.567	60.785
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			6.567	(6.567)	
Distribuzione dividendi			(6.286)		(6.286)
Totale Utile/(perdita) complessivo		(338)		2.159	1.821
<i>al 30 giugno 2008</i>	4.670	35.467	14.546	1.424	56.106

Rendiconto finanziario

	I semestre 2009	I semestre 2008
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	1.424	2.159
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	338	320
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	1.169	1.160
Accantonamenti (Utilizzo) fondi:	(63)	(151)
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(479)	(974)
- Utile / (Perdite) su cambi	(1)	1
Variazione del capitale di esercizio	(345)	8.167
	<i>di cui parti correlate</i>	<i>12.076</i>
Interessi pagati	(0)	(0)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio	2.043	10.681
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Attività di investimento		
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	(195)	(108)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	(1.841)	(1.353)
- incremento di altre attività immobilizzate	(1)	(0)
Attività di disinvestimento		
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	3	1
Interessi incassati	105	226
Dividendi incassati	375	748
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento	(1.554)	(488)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Pagamento di dividendi	(4.490)	(6.286)
Aumenti di capitale	0	0
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(4.490)	(6.286)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(4.001)	(3.907)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	11.652	8.483
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	7.651	12.391

Rapporti con società controllate

Quale capogruppo di altre società, CAD IT intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, a normali condizioni di mercato, con le società controllate.

In sintesi le operazioni avvenute nel periodo con le suddette società sono le seguenti:

<i>Società</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>	<i>Debito</i>	<i>Credito</i>
Cad S.r.l.	425	4.767	8.423	2.386
Cesbe S.r.l.	209	1.233	2.523	173
NetBureau S.r.l.	18	386	561	284
DQS S.r.l.	4	1.755	1.275	1
SGM S.r.l.	5	100	685	31
SmartLine Line S.r.l.	6	409	782	258
BitGroove S.r.l.	26	367	741	175
Elidata S.r.l.	33	80	125	18
Datafox S.r.l.	5	87	84	26
Tecsit S.r.l.	1	-	-	4
<i>Totali</i>	731	9.184	15.200	3.356

I dati contenuti nei prospetti contabili semestrale di CAD IT S.p.A. non sono assoggettati a revisione contabile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Maria Rosa Mazzi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nei "Prospetti contabili di CAD IT S.p.A" al 30 giugno 2009. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

**Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata
del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della CAD IT S.p.A. e controllate (Gruppo CAD IT) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 10 aprile 2009 e in data 27 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CAD IT al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Verona, 26 agosto 2009

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Alessandro Gigliarano
(Un Amministratore)

Via Torricelli , 44/a
37136 Verona - Italy
Tel. +39 045 8211111
Fax. +39 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it